

Florovivaismo: pubblicate le linee guida per la produzione di specie autoctone di interesse forestale

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 161 del 12/07/2022 il decreto del Ministero delle Politiche Agricole che definisce le “Linee guida per la programmazione della produzione e l’impiego di specie autoctone di interesse forestale”. Con le linee guida il Ministero fornisce un quadro di riferimento per le nuove iniziative di rimboschimento e creazione di nuovi boschi anche in aree urbane e periurbane. L’obiettivo è di perseguire interventi che rispettino la biodiversità. L’obiettivo indicato dal Mipaaf è di “avere foreste estese e resilienti, ricche di biodiversità, capaci di contribuire alle azioni di mitigazione e adattamento alla crisi climatica, offrendo benefici ecologici, sociali ed economici per le comunità rurali e montane, per i cittadini di oggi e per le prossime generazioni”. Alla base della strategia c’è la qualità del materiale vivaistico forestale. Il decreto fornisce indicazioni utili alla progettazione e all’affidamento di forniture vivaistiche e alla produzione del materiale vivaistico di specie di interesse forestale da parte di strutture vivaistiche forestali pubbliche, private e/o gruppi di vivaisti. Si parte dall’analisi di più fattori che spaziano dall’individuazione delle specie idonee alla produzione in vivaio fino alla corretta realizzazione degli interventi. Le linee guida intendono fornire un quadro di riferimento omogeneo per la gestione delle diverse fasi di attuazione. Gli obiettivi sono: favorire la realizzazione di interventi di qualità, promuovere la costituzione di paesaggi complessi, la produzione di materiale forestale di qualità e geneticamente appropriato e l’impiego delle specie autoctone, aumentare diversità e standard produttivi, qualificare la biodiversità delle aree interessate, favorire il naturale processo evolutivo delle comunità vegetali, mitigare l’impatto di insediamenti urbani e strutture già realizzate, migliorare ed estendere benefici e servizi del verde e, infine, prevedere la realizzazione di aree verdi nell’ambito della pianificazione urbanistica. Si precisa che le linee guida si riferiscono alla produzione di materiale vivaistico forestale destinato alla realizzazione di interventi in ambito forestale, compresi boschi urbani e periurbani e al ripristino e recupero delle aree degradate; non si applicano agli interventi di realizzazione del verde urbano ornamentale pubblico e privato. [Per leggere il decreto e le Linee guida, clicca qui.](#)